

A proposito di guerra e pacificazione

Transnational Institute (TNI)

Il progetto War and Pacification del Transnational Institute riguarda il nesso tra militarizzazione, sicurezza e globalizzazione.

Confronta le strutture e gli interessi che sono alla base di una nuova era di guerra permanente e rende visibile il trasferimento di tecnologie di controllo e repressione dal campo di battaglia fino al confine del barriero.

Il TNI produce ricerche all'avanguardia sulla coercizione, espropriazione ed esclusione di persone considerate come minacce o prive di valore dai potenti, sostenendo alternative basate sulla costruzione della pace, la trasformazione dei conflitti e il rispetto dei diritti umani fondamentali.

Il progetto:

- fornisce analisi critiche dei conflitti regionali, della "guerra al terrore" e delle risposte militarizzate ai cambiamenti climatici, sostenendo i movimenti contro la guerra, contro il razzismo e per la giustizia climatica
- mette in discussione la "cattura" da parte delle imprese delle politiche della sicurezza e la privatizzazione della sorveglianza e del controllo, smascherando le aziende che traggono profitto dalla violenza e dalla tragedia
- apre la strada alla ricerca sulla militarizzazione dei controlli alle frontiere e sulla criminalizzazione di migranti e rifugiati in fuga da guerre, povertà e degrado ambientale
- promuove la solidarietà con tutti coloro che subiscono repressione e ingiustizia, evidenziando la repressione dei movimenti sociali e le restrizioni alle organizzazioni della società civile
- crea spazi per il dialogo, il dibattito e la collaborazione tra movimenti e studiosi/attivisti che sfidano l'autoritarismo, la militarizzazione e l'estrema destra
- si integra con altri progetti del TNI per costruire una visione di insieme e sviluppare alternative alle strategie di guerra e pacificazione degli Stati e delle multinazionali.

Storia

Il TNI ha lavorato sulle tematiche della pace e della sicurezza sin dalla sua nascita. È stato fondato dall'Institute of Policy Studies, che negli anni '60 ha pubblicato antologie di scritti (Vietnam Reader and Intervention and Revolution), diventati in seguito testi fondamentali per il movimento contro la guerra del Vietnam.

Nel 1982, la ricercatrice del TNI Mary Kaldor e il ricercatore associato del TNI Dan Smith, hanno pubblicato "Disarming Europe", che esaminava le proposte per il disarmo, il non allineamento e le nuove forme di difesa, che gettano le basi per il lavoro in corso sul disarmo nucleare.

Negli anni '80, il TNI - con l'IPS - si è impegnato attivamente nell'opposizione contro l'intervento degli Stati Uniti in America centrale, oltre che nello smascheramento degli sforzi del regime dell'apartheid sudafricano per destabilizzare la coalizione di stati africani impegnati nella lotta contro l'apartheid.

Già nel 1997, il TNI aveva lanciato l'allarme sul fatto che gli Stati Uniti non vedessero

l'ora di lanciare una nuova guerra contro l'Iraq. All'indomani dell'11 settembre, il TNI ha fornito un'analisi all'avanguardia sui pericoli inerenti alla "guerra globale al terrorismo" e ha svolto un ruolo centrale nella mobilitazione di un movimento globale contro la guerra degli USA e del Regno Unito e contro l'occupazione dell'Iraq e dell'Afghanistan.

Il TNI è stato anche uno dei primi istituti a intraprendere ricerche approfondite sull'impatto della guerra alla droga condotta dagli Stati Uniti, evidenziando i costi umani e ambientali per Colombia, Perù, Bolivia e Afghanistan. Nel 2003, il TNI ha pubblicato un libro di ampia diffusione, "Selling US Wars", che ha analizzato ed esposto i vari miti usati per giustificare l'intervento militare statunitense in tutto il mondo.

Dal 2004 al 2008, il TNI ha condotto un progetto su Pace e sicurezza che ha attirato la pubblica attenzione sulla vasta infrastruttura militare a supporto delle strategie di politica estera sia degli Stati Uniti che dell'UE, nonché sull'acquisizione del controllo delle politiche di sicurezza da parte di imprese private, in particolare all'interno dell'UE. Il TNI ha svolto un ruolo chiave nella costruzione della ricerca, che comprende una mappa di Google Earth su 800 basi militari, e ha ospitato temporaneamente l'International Network for the Abolition of Foreign Military Bases.

Dal 2010 al 2015, TNI non disponeva più delle risorse necessarie per un progetto su Pace e Sicurezza, ma ha continuato a pubblicare analisi di ricercatori sulle guerre e i conflitti globali, producendo una serie di rapporti fondamentali sulla ricerca UE in materia di sicurezza. In particolare "NeoConOpticon: the EU Security- Industrial Complex ", del ricercatore Ben Hayes, e "Building Peace in Permanent War", una ricerca sull'impatto della costruzione di liste nere di terroristi sulla costruzione della pace e sulla risoluzione dei conflitti.